

PRESENTAZIONE

Il pio pellegrino greco che si recava nei tempi antichi in quel di Delfo a consultare l'oracolo, sul frontone del celebre tempio dedicato ad Apollo poteva leggere la massima «CONOSCI TE STESSO».

Fin dall'antichità l'uomo ha avuto il bisogno di chiarire a se stesso la propria identità, di conoscere il segreto intimo del suo essere «persona». L'appassionata ricerca sulle cause ultime del proprio essere ha indotto l'uomo a studiare con attenzione e sana curiosità le proprie origini, in vista di una migliore e più completa realizzazione nel contesto socio-culturale nel quale è chiamato a vivere.

È in questa logica che Cicerone definisce la storia come «magistra vitae»¹; un uomo senza storia è come un albero senza radici: solo se è saldamente ancorato alle proprie origini culturali ed esistenziali può guardare con serenità e fiducia al proprio futuro.

Alla cattedra della storia l'uomo impara ad evitare gli errori che hanno causato sofferenze ed angustie all'umanità nello svolgersi del tempo, apprende a scegliere con prudenza ed oculatezza le vie e i modi più consoni a raggiungere il bene comune.

*Così il Casti: «... La storia è del regnar la scuola;
Come sorse ogni impero e come cadde,
Sol ella insegna, ella insegnar può sola
Ciò che accader vedrà, da quel che accadde...»²*

Similmente ogni comunità è chiamata a svolgere un ruolo specifico all'interno del più vasto contesto sociale: studiando la propria storia, ricercando le proprie radici, la

¹ Cicerone: De Oratore II.

² Casti: Animali Parlanti IX.

comunità matura nella conoscenza della propria identità, diventa fermento di crescita culturale, e ripropone, debitamente rinnovati, quei tipici valori che ne hanno caratterizzato l'esistenza nei secoli.

A tale opera eminente, da più lustri attendono il Gruppo Grotte ed il Civico Museo di Gavardo. Con appassionato amore per la storia della nostra comunità, essi sono riusciti in lunghi anni di dure fatiche e competenti ricerche a raccogliere un inestimabile patrimonio non solo di preziosi pezzi archeologici ma anche di documentate testimonianze delle civiltà passate che attraverso una ammirabile sintesi hanno preparato la civiltà attuale.

Questo quindicesimo numero degli «ANNALI DEL MUSEO» è una tangibile dimostrazione della vitalità e della competenza della schiera di studiosi che con generosità offrono a tutti il frutto della loro entusiasmante ricerca.

È con questi sentimenti che a nome dell'Amministrazione Comunale e mio personale, formulo voti sinceri di proseguire con entusiasmo nel lavoro intrapreso a servizio dell'intera Comunità.

Ad maiora, semper!

G. PAOLO MORA
Sindaco di Gavardo

Dalla Residenza Municipale, il 28 Febbraio 1986